

Delegazioni da tutta Italia s'incontrano con i parlamentari comunisti

Se il governo confermerà la decisione del Cipe

Oggi a Roma manifestazione del PCI per gli asili nido e le scuole materne

I metalmeccanici toscani decisi alla lotta contro l'accordo Fiat-Italsider

L'inizio alle ore 16 al Teatro Eliseo - Presiederà la compagna Adriana Seroni - Conclusioni di Pietro Ingrao

Oggi a Piombino incontro fra giunta regionale, comune e organizzazioni dei lavoratori - I giovani comunisti, socialisti, del Psiup e della DC respingono il tentativo di privatizzazione dello stabilimento

Una famiglia rinnovata

Il tema della famiglia nel '70 è un tema di grande attualità, con le sue implicazioni sociali, giuridiche, morali e etiche sul tappeto. Ma per che cosa una politica davvero nuova per la famiglia si costruisca in un secondo rapporto fra le forze politiche, con le masse popolari tanto più necessario che essa trovi il suo punto di riferimento nei processi positivi e costruttivi che maturano nella società italiana.

Troppo spesso da parte di alcuni nel corso dei dibattiti sul divorzio si è voluto presentire il quadro di una famiglia protesa alla propria dissoluzione di un popolo che quasi vada smantellando la coerenza dei valori di solidarietà che nella famiglia possono essere trovati e costruiti e il senso della responsabilità verso i figli.

La famiglia è un'unità di fatto e di diritto, che si rinnova e si trasforma nel corso della vita. È un'unità che si rinnova e si trasforma nel corso della vita. È un'unità che si rinnova e si trasforma nel corso della vita.

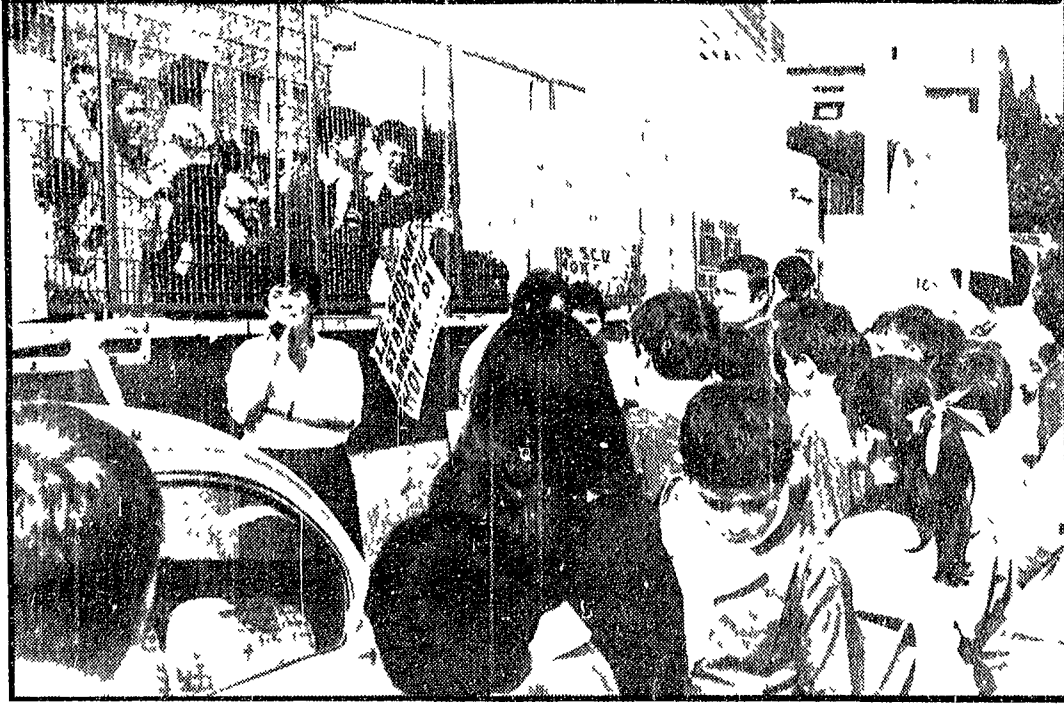
Le forze della disgregazione

Non saremo certo noi a prendere la difesa della morale e del costume di una astratta famiglia italiana sappiamo troppo bene che spesso il privilegio di classe si accompagna a una concezione della famiglia basata sulla solidarietà del denaro e non su quella degli affetti, e una sollecitazione verso i figli che si manifesta soltanto nei mandarli, ben lontani a allevare nei collegi svizzeri.

Ma la realtà delle masse popolari è ben altra. È pur vero che dalla società capitalistica di oggi provengono spinte potenti di ordine materiale e morale che minano la disgregazione della famiglia. Ma accanto a questo dato oggettivo non da registrarsi ma da capovolgere, altro vi è di positivo che matura e che cresce e la reazione popolare è unitaria e quella spinta negativa è disorganizzata, non offensiva, ma tesa a costruire le nuove condizioni che consentono alla famiglia rinnovando, non solo di resistere ma di vivificare.

Movimento che cresce

A queste esigenze, lo sappiamo, non siamo sensibili solo noi e le forze di orientamento socialista ma tutti gli italiani dello schieramento cattolico e settori della stessa democrazia cristiana. Non si tratta solo del "materiale" ma del movimento del movimento di base, della iniziativa unitaria delle tre centrali sindacali per gli asili nido e le scuole materne. Per cambiare occorre un mutamento della complessiva politica dello Stato con nuove scelte di consumo e di investimento con una visione rinnovata e democratica dello Stato e della società.



«Asili nido e scuole materne campo di confronto e di impegno per una politica di riforme che rinnovino la condizione della donna, garantiscano i diritti del bambino, favoriscano la famiglia nel suo sviluppo»

Questo tema sarà al centro della manifestazione - un incontro fra i parlamentari comunisti e delegazioni di donne - che si terrà oggi a Roma nel teatro Eliseo, con inizio alle 16. La manifestazione sarà presieduta dalla compagna Adriana Seroni della direzione del PCI e sarà conclusa da un discorso del compagno Pietro Ingrao della Direzione del PCI e presidente del gruppo parlamentare comunista della Camera dei deputati.

Senato

Il centrosinistra ha approvato il «decretone»

La dichiarazione di voto del compagno Pirastu ribadisce l'opposizione del PCI al provvedimento

Il «decretone» economico e sociale approvato al Senato con il voto della maggioranza dopo una battaglia che ha impegnato per due mesi e mezzo il Parlamento, è stato approvato, proprio in questi giorni, in un clima di tensione, da una maggioranza di centro-sinistra. Per questo il compagno Pirastu, deputato comunista, ha espresso il suo dissenso e ha chiesto che il provvedimento non venga approvato.

«Il giudizio negativo che abbiamo espresso sin dalla prima scansione del primo decreto», ha detto il compagno Luigi Pirastu in sede di dichiarazione di voto, «deriva da motivi di fondo e si riferisce agli effetti dell'attuazione del provvedimento sulla vita politica, economica e sociale del paese. Per questo il gruppo comunista non ha votato a favore del decreto».

Alla commissione della Camera

La destra dc attacca la legge sui fitti agrari

Si accentua il tentativo di sabotare il provvedimento - L'intervento del compagno Baldelli

La Camera ha approvato la legge di riforma del fisco agrario, ma la destra dc ha attaccato la legge sui fitti agrari. Il compagno Baldelli ha intervenuto per spiegare che il provvedimento è contrario agli interessi dei lavoratori agrari e che il governo deve essere più attento alle esigenze della base.

SICILIA

Deferiti ai probiviri 2 consiglieri comunali dc

Dalla nostra redazione

Il sindaco di Palermo ha deferito ai probiviri due consiglieri comunali della Dc per irregolarità nella gestione dell'amministrazione comunale.

SARDEGNA

Il PSI insiste per il bicolore

Dalla nostra redazione

Il monocolore programmato per il 1971 dalla Dc sarda non è in attesa che si decida la situazione in campo nazionale applicata alla Regione. Il PSI ha ribadito, in fatti, la sua «propensione ad una giunta bicolore». La decisione definitiva verrà assunta dai domini nella riunione del Comitato regionale, ma i socialisti hanno fin d'ora ufficialmente dichiarato che la loro posizione è di non essere in grado di accettare.

Approvati dal Senato

Nuovi diritti per la difesa

Il Senato ha approvato la legge che garantisce nuovi diritti ai militari e ai loro familiari, tra cui miglioramenti economici e sociali.

Dal Consiglio dei ministri

Approvata la seconda Università di Roma

Il Consiglio dei ministri ha approvato la legge che istituisce la seconda università di Roma, con 10 miliardi di lire per i primi adempimenti.

Terra a «rispetto»

per chi la lavora da almeno 30 anni

La commissione giustizia e agricoltura del Senato ha approvato la legge che garantisce la terra ai coltivatori che lavorano da almeno 30 anni.

14 giorni di vacanze nelle scuole

per chi ha lavorato da almeno 30 anni

Il governo ha deciso di concedere 14 giorni di vacanze alle scuole per i lavoratori che hanno lavorato da almeno 30 anni.

Adriana Seroni

Licenze speciali ai militari

Red. Coivisetti

Christian Pallois

Jaca Book